

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00046422
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Crispino e San Crispiniano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	122
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Oleggio

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1971
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1824
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito novarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	207
MISL - Larghezza	146
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il dipinto raffigura a sinistra San Crispino, seduto al tavolo di lavoro con la taglierina, forbici e punteruolo, a destra il più giovane San Crispiniano mentre legge un libro. Ambedue indossano il grembiule dei calzolai e dei lavoratori del pellame. Sopra i due santi, un angelo ignudo regge la palma del martirio; in primo piano, di fronte ai santi, un altro angelo volge le spalle a chi guarda. Alle spalle di S. Crispino si intravede l'immagine di una donna col bambino, probabilmente la Madonna, appesa come fosse un dipinto nel dipinto. Alle spalle di San Crispiniano, oltre la finestra, un uomo inginocchiato in preghiera sta per essere decapitato con la spada, probabilmente un riferimento alla morte dei due santi. Prevalgono le tinte oca-giallo.</p>
DESI - Codifica Iconclass	11 H (CRISPINO E CRISPINIANO) 41
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Soggetti sacri. Personaggi: San Crispino; San Crispiniano. Attributi: (San Crispino e San Crispiniano) arnesi da calzolaio; punteruolo. Abbigliamento: tenuta da calzolaio. Interno. Mobilia: tavolo. Elementi architettonici: finestra. Figure: angeli. Simboli: palma del martirio. Oggetti: libro; quadretto. Soggetti sacri. Paesaggi. Personaggi: santo; carnefice.</p>
	<p>Il dipinto proviene dalla sacrestia della Chiesa parrocchiale di Oleggio (rif. oralm. dal parroco, p. A. Mozzetti); apparteneva quindi all'antica parrocchiale demolita nella metà del secolo passato per la costruzione del nuovo edificio antonelliano. In base agli attributi dipinti le due figure maschili sono da riconoscersi nei due santi protettori dei calzolai: Crispino e crispiniano. La palma retta dall'angelo ricorda il martirio di uno di essi, avvenuto per decapitazione, come è illustrato nel riquadro a destra. La tela e alcuni documenti d'archivio testimoniano nell'Oleggio settecentesca l'esistenza della corporazione dei calzolai, (A.P.O., SS. Sacramento, 1756). Si hanno notizie invece precise sull'arrivo ad Oleggio delle reliquie dei Santi attraverso una</p>

NSC - Notizie storico-critiche

memoria ms. sul retro dell'autentica datata 1758: si tratta delle "... membra e artiaule ex ossibus S. Crispini e Crispiniani..."...da Bologna ricevute in oleggio le dette S. Reliquie da Sig. Calzolari in favore del P. dre Michele d'Oleggio capucino F.llo in secolari del sig. Michele Franc.co Travelli 5(APO, Reliquie autentiche, 8 febbraio 1758). La venerazione di tali santi risulta quindi più antica dell'opera conservata in Museo, che si è rivelata di pregevole fattura in seguito al restauro effettuato nel 1985 da A. Mascheroni di Milano. Non è documentato l'autore, forse novarese o anche milanese (esistono nelle Chiese oleggesi molti dipinti di pittori milanesi) formatosi nell'ambito della cultura milanese accademica dell'inizio del XIX secolo. Potrebbe essere ricondotto a un pittore educato al gusto di Andrea Appiani, anche se una certa rigidità nella pennellata lo allontana dall'abilità del maestro. Nell'opera qui analizzata risalta una certa freddezza nella resa compositiva delle figure che paiono come cristallizzate, quasi in contrasto con le tinte ocra che prevalgono nella tela, non priva di richiami iconografici più antichi nella figura dell'angelo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 61829

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

carta sciolta

FNTD - Data

1756

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

carta sciolta

FNTD - Data

1758

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Fiori F.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)